

## Accordo di mobilità in sede sindacale

Addì, 05.03.2013, alle ore \_\_\_\_\_, in Cagliari, Viale Diaz, n° 231, nella sala dell'Albergo dell'Hotel Panorama, denominata Bonaria,

TRA

L'AIAS Cagliari, rappresentata dal Presidente, Dott.ssa Anna Paola Randazzo, Dal Direttore, Sig. Vittorio Randazzo, assistiti dall'Avv. Luigi Andolfo e dal Consulente del lavoro, Dott. Antonino Persico,

E

Le seguenti Organizzazioni Sindacali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

premessi che

L'AIAS Cagliari, esclusa dai benefici di cui alla Legge n.223/91 o in condizione di esaurimento delle tutele previste dalle norme a regime, ha attivato in data 07 gennaio 2013 la procedura prevista dall'art. 4, Legge 23 luglio 1991, n. 223, come richiamato dall'art. 24 della Legge medesima, nel pieno rispetto degli adempimenti dalla stessa previsti, per 133 unità in esubero.

Nel corso dell'esame congiunto effettuato anche nell'ambito delle riunioni tenutesi in data 25.01.2013, 04.02.2013, 18.02.2013 e 05.03.2013, sono state fornite ulteriori notizie e documenti rispetto a quelle già comunicate con la dichiarazione di apertura della procedura di mobilità, e, sono state compiutamente analizzate le cause che hanno indotto l'Associazione a procedere alla predetta riduzione di personale ed è stata altresì accertata l'impossibilità di ricorrere a misure diverse.

A tal proposito, l'AIAS Cagliari ricorda che per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, su richiesta delle Organizzazioni Sindacali, aveva sospeso la decisione di dare pratica attuazione alle rispettive procedure di mobilità, aperte in data 28/12/2007, 20/11/2008, 18/11/2009, 06/12/2010, 19/12/2011, per fare ricorso alla CIG in deroga, sempre sulla base dell'oggettiva sussistenza di un possibile recupero di volumi di prestazioni che avrebbero consentito di eliminare o ridurre gli esuberi strutturali.

In conseguenza di tutta una serie di Delibere della Giunta Regionale, che di seguito vengono evidenziate, valide per il prossimo triennio e che disciplinano l'intera attività dell'Associazione, l'auspicio che si possano verificare condizioni di un possibile recupero di volumi di prestazioni non è più ipotizzabile.

Con le sotto riportate Delibere sono stati approvati:

- I nuovi standards organizzativi delle strutture socio-sanitarie e sanitarie – Delibere n. 47/42 e n. 47/43 del 30/12/2010;
- Le nuove rette per le prestazioni di riabilitazione sanitaria e socio-sanitaria – Delibera n. 9/10 del 22/02/2011;

- I nuovi schemi contrattuali tra AA.SS.LL. e gli Enti erogatori privati – Delibera n. 37/12 del 06/09/2011;
- I nuovi tetti di spesa per la riabilitazione per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 – Delibera n. 32/98 del 24/07/2012.

Quanto sopra esposto, in considerazione del fatto che l'Associazione, che si ricorda opera in regime di monocommittenza, erogando le sue prestazioni a favore dell'unico committente la Regione Sardegna (AA.SS.LL. e Comuni), rende ormai certo ed imm modificabile il quadro normativo vigente per il prossimo triennio riguardo a tetti di spesa, prestazioni, rette e standard organizzativi.

La dotazione organica è stata a suo tempo dimensionata su livelli di prestazioni più elevate rispetto a quelle attuali; la riduzione del numero massimo delle prestazioni autorizzate, rende impossibile conservare inalterato l'attuale livello occupazionale.

Di conseguenza l'AIAS, a partire dal 07.01.2013, ha dovuto riaprire la procedura di mobilità per il licenziamento degli esuberanti strutturali.

Dopo l'opera di verifica dei motivi tecnici e delle esigenze organizzative e produttive, le Parti condividono l'entità dell'esubero in 133 unità lavorative, così come meglio specificato nell'allegato "C" della comunicazione della procedura di apertura di mobilità, e di seguito fedelmente ritrascritto.

| PROSPETTO DEGLI ESUBERI                              |                  | ALLEGATO "C" |                             |            |
|--|------------------|--------------|-----------------------------|------------|
|  | ORGANICO ATTUALE | QUALIFICA    | PROFILO PROFESSIONALE       | ESUBERI    |
| <b>DIREZIONE ASSOCIAZIONE:</b>                       | 1                | DIRIGENTE    | DIRETTORE AMMINISTRATIVO    | 0          |
|  | 1                | DIRIGENTE    | VICE DIRETTORE              | 0          |
|  |                  |              | ESUBERI                     | 0          |
| <b>AREA AMMINISTRATIVA:</b>                          | 44               | IMPIEGATI    | COORDINATORI                | 3          |
|  | 53               | IMPIEGATI    | AMMINISTRAZIONE             | 12         |
|  |                  |              | ESUBERI                     | 15         |
| <b>AREA SANITARIA:</b>                               | 2                | IMPIEGATI    | MEDICI                      | 0          |
|  | 2                | IMPIEGATI    | PEDAGOGISTA                 | 0          |
|  | 1                | IMPIEGATI    | PSICOLOGO                   | 0          |
|  | 25               | IMPIEGATI    | ASSISTENTE SOCIALE          | 1          |
|  | 45               | IMPIEGATI    | INFERMIERE PROFESSIONALE    | 0          |
|  | 310              | IMPIEGATI    | TERAPISTI                   | 77         |
|  | 6                | IMPIEGATI    | LOGOPEDISTI                 | 0          |
|  |                  |              | ESUBERI                     | 78         |
| <b>AREA SOCIO ASSISTENZIALE:</b>                     | 9                | IMPIEGATI    | EDUCATORI SPECIALIZZATI     |            |
|  | 149              | IMPIEGATI    | EDUCATORI                   | 33         |
|  | 1                | OPERAI       | VIGILATRICE D'INFANZIA      | 0          |
|  | 7                | OPERAI       | INFERMIERE GENERICO         | 0          |
|  | 213              | OPERAI       | OPERATORI SOCIO SANITARI    | 0          |
|  | 3                | OPERAI       | ASSISTENTE GERIATRICO       | 0          |
|  | 57               | OPERAI       | AUSILIARI SOCIO SAN.SPEC.   | 0          |
|  |                  |              | ESUBERI                     | 33         |
| <b>SERVIZIO TECNICO EEG:</b>                         | 1                | IMPIEGATI    | ELETTROENCEFALOGRAFISTA     | 1          |
|  |                  |              | ESUBERI                     | 1          |
| <b>AREA SERVIZI GENERALI E MANSIONI EQUIVALENTI:</b> | 14               | OPERAI       | OPERAI                      | 4          |
|  | 3                | OPERAI       | ADDETTI SERVIZIO DI RISTORO | 1          |
|  | 11               | OPERAI       | AUSILIARI SOCIO SANITARI    | 0          |
|  | 47               | OPERAI       | AUTISTI                     | 1          |
|  |                  |              | ESUBERI                     | 6          |
| <b>TOTALE</b>  | <b>1005</b>      |              |                             | <b>133</b> |

Inoltre, è stato consensualmente accertato che: nelle more, una risorsa di una delle categorie in esubero (terapisti), si è dimessa, mentre un'altra risorsa sempre delle categorie in esubero (un autista), ha richiesto formalmente di essere collocata in mobilità su base volontaria.

Tutto ciò premesso, in data odierna le parti hanno raggiunto le seguenti intese:

- 1) Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
- 2) Le parti convengono sull'inevitabilità di collocare in mobilità il personale dichiarato in esubero;
- 3) Le parti individuano quale criterio prioritario, ma potenzialmente non esclusivo, per la gestione delle eccedenze di personale di cui alle premesse, quello della collocazione in mobilità su base volontaria dei lavoratori appartenenti alle categorie interessate dagli esuberi e fino a concorrenza del numero dei relativi esuberi denunciati per ciascuna categoria, i quali, nel richiedere volontariamente la collocazione in mobilità dichiarino espressamente di non opporsi alla collocazione in mobilità e diano irrevocabile disponibilità a rinunciare, in una delle forme prescritte dall'art. 2113 C.C., all'impugnazione della medesima.
- 4) Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di affissione del presente accordo nelle bacheche di ciascun Centro. Nei successivi 10 giorni l'Associazione procederà a comunicare la risoluzione del rapporto di lavoro ai lavoratori che abbiano fatto domanda, a condizione che appartengano alle categorie per cui è stato dichiarato l'esubero e fino a concorrenza dell'esubero dichiarato. Ciascun lavoratore collocato in mobilità volontaria dovrà sottoscrivere apposito verbale di conciliazione in sede sindacale, con rinuncia all'impugnazione del licenziamento, nonché a qualsivoglia pretesa connessa all'esecuzione o cessazione del rapporto di lavoro.
- 5) Nel caso in cui le domande di accesso volontario alla mobilità ai sensi del precedente paragrafo 4) risultassero superiori al numero degli esuberi nelle relative categorie, si darà la precedenza in base alla data di ricezione della domanda (giorno ed ora) così come registrata e protocollata dal Responsabile del Centro a cui sarà presentata (a mani o a mezzo posta raccomandata); per la raccomandata farà fede la data di ricezione e non quella di spedizione.
- 6) Nel caso in cui le domande di accesso volontario alla mobilità siano inferiori agli esuberi dichiarati per le singole categorie, l'Associazione procederà alla selezione dei residui esuberi sulla base dei criteri di seguito elencati.
- 7) I criteri di scelta del personale da licenziare sono quelli previsti dall'art. 5 della Legge n.223 del 1991. Si ritiene che ciò possa essere attuato con il ricorso al metodo del punteggio matematico mediante predisposizione di una griglia di giudizio costruita sulla base dei criteri di seguito esplicitati, in relazione ai quali sia possibile il controllo e la verifica delle scelte aziendali.
- 8) Le parti convengono, in dipendenza dei tempi necessari per adattare la struttura organizzativa alla riorganizzazione dei Centri, e per evitare possibili disfunzioni organizzative e produttive, di procedere alla risoluzione dei rapporti di lavoro entro il 180<sup>mo</sup> giorno dal termine della procedura o nel diverso termine necessario per il rispetto di eventuali diritti individuali alla conservazione del posto di lavoro.
- 9) Le parti si danno atto che, con l'incontro in data odierna e con la sottoscrizione del presente accordo, il quale ha valenza ad ogni effetto previsto dalla citata Legge 23 luglio 1991, n. 223, è correttamente esaurita la procedura indicata in premessa.